

Enzo Ruggiero (Udc) contrattacca: Circoli Liberal, in Basilicata solo virtualità

lunedì 12 aprile 2010

Enzo Ruggiero (Udc) contrattacca: Circoli Liberal, in Basilicata solo virtualità

Facendo seguito ad alcuni articoli pubblicati recentemente sulle testate locali, mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni. In primis, ritengo che l'unica autentica novità della recentissima campagna elettorale regionale in casa Udc si chiama Rocco Orofino. Quest'ultimo ha, infatti, conseguito in provincia di Potenza praticamente lo stesso risultato del candidato Gaetano Fierro, pur non avendo la sua esperienza politica né i suoi trascorsi di amministratore.

Fierro, infatti, dopo essere stato per molti anni il famoso sindaco del capoluogo di Regione è finalmente approdato in Consiglio Regionale ricoprendo anche incarichi di notevole rilievo. Nella passata legislatura, dopo essere stato eletto come componente del listino regionale in quota Udc, è stato vicepresidente della Giunta Regionale con delega all'Agricoltura contribuendo così a dare il suo apporto politico allo schieramento del centrosinistra. Successivamente, dopo alcuni cambi di casacca è entrato nel gruppo regionale Udc passando, al centrodestra ed alimentando le fila dell'opposizione. Nonostante tutto, oggi non riesce ad essere rieletto pur con l'apporto dei fantomatici circoli Liberal di Basilicata. Nati quest'ultimi come formazioni di un certo spessore anche culturale per sostenere e supportare cause importanti a livello nazionale, in Basilicata diventano soltanto una sigla e sono simili a fantasmi che non si sa dove stanno e, soprattutto, chi sono o da chi sono formati. Ogni tanto entrano a far parte di qualche schieramento o di qualche movimento, ma non riescono mai ad esprimere, sempre in terra di Basilicata, un loro rappresentante istituzionale.

Neanche al comune di Potenza dove pure si erano annunciati come il deus ex machina. Formazioni virtuali al di fuori di ogni concretezza che, nel loro muoversi nell'immaginario, diffondono anche notizie false e tendenziose come quella di attribuirmi la carica di consigliere provinciale senza aver neanche cognizione del fatto che sono l'unico candidato presidente ad essermi dimesso da questa carica per fare spazio ad altri del mio partito e, nella fattispecie, ad una donna nel pieno rispetto sostanziale del principio delle pari opportunità. Ritenendo, infine, di aver conquistato duramente ed autenticamente ogni carica istituzionale rivestita sin'oggi, valuterò attentamente l'immagine distorta che ne deriva alla mia persona a seguito di queste illazioni gratuite nonché gli effetti di ogni diffamazione riservandomi di usare ogni mezzo consentitomi dall'ordinamento giuridico.

Dott. Vincenzo Ruggiero, Consigliere Regionale UDC